



Torino, 1887 Novembre 30

Illustre signor professore,

Mi si è presentato in questi giorni l'occasione di proporre un assistente, nella persona del Dottor Giuseppe Beano, assai conosciuto e stimato in questa Università per lavori matematici di valore. Credo abbia intenzione di infondere vita nuova al servizio meteorologico, risuscitando anche la rete provinciale, che lo Charrier aveva lasciato miseramente cadere; certo farà il suo dovere con coscienza e con vedute scientifiche, evitando così all'Osservatorio i meritati rimproveri che vennero dall'Ufficio Centrale.

Le faccio i miei ringraziamenti per il suo gentile e sollecito riscontro alla mia ultima, e con profondo ossequio mi onoro confermarvi

Dev. <sup>mo</sup> suo

F. Corra